



CONSOB

COMMISSIONE NAZIONALE
PER LE SOCIETA' E LA BORSA

Audit committee survey: **temi emersi dalle risposte al Questionario**

Paola Ciani
Ufficio Vigilanza Revisori Legali

Francesca Fiore
Ufficio Controlli Societari e Tutela dei Diritti dei Soci

Roma, 27 settembre 2019

IL QUESTIONARIO e gli AC selezionati

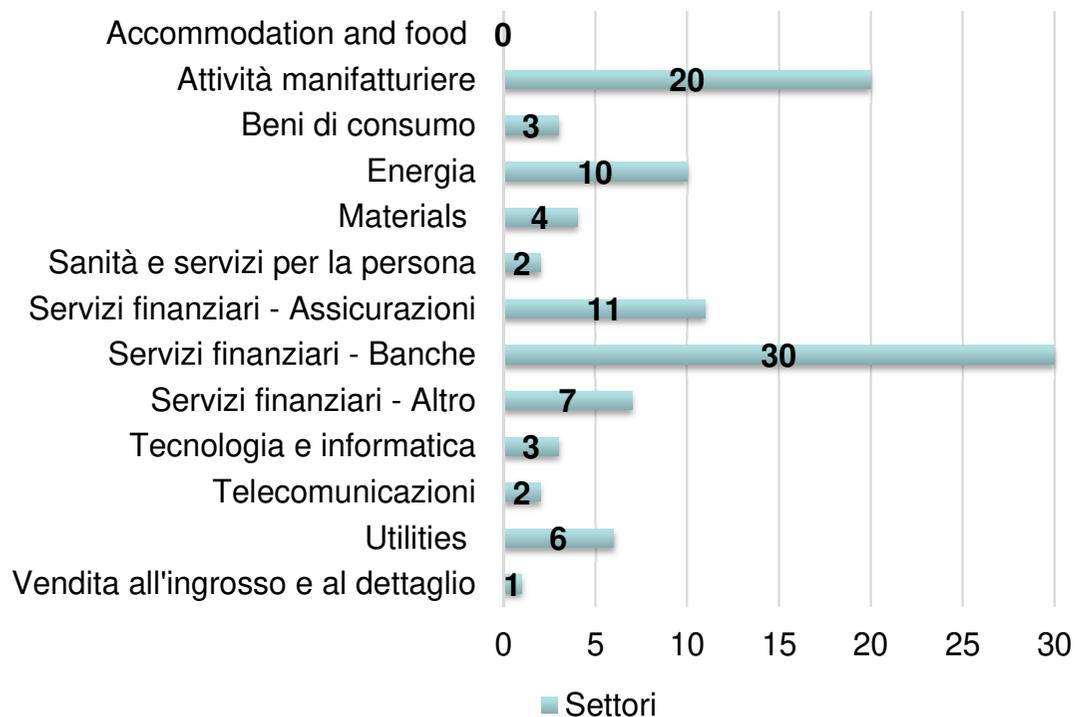
Il questionario è stato elaborato a livello europeo dal CEAOB (*Committee of European Auditing Oversight Bodies*) ed è stato diffuso a livello nazionale nel febbraio 2019.

- Attraverso il questionario si è cercato di agevolare il compito delle autorità nazionali relativo al monitoraggio della *performance* degli *Audit committee*, traendo dalle risposte **informazioni sulla prima applicazione della normativa** e sulle relative **difficoltà anche interpretative**.
- Il questionario può rappresentare, inoltre, un'opportunità per tutti gli AC per verificare il proprio grado di compliance con la nuova normativa ed individuare le eventuali aree di miglioramento.

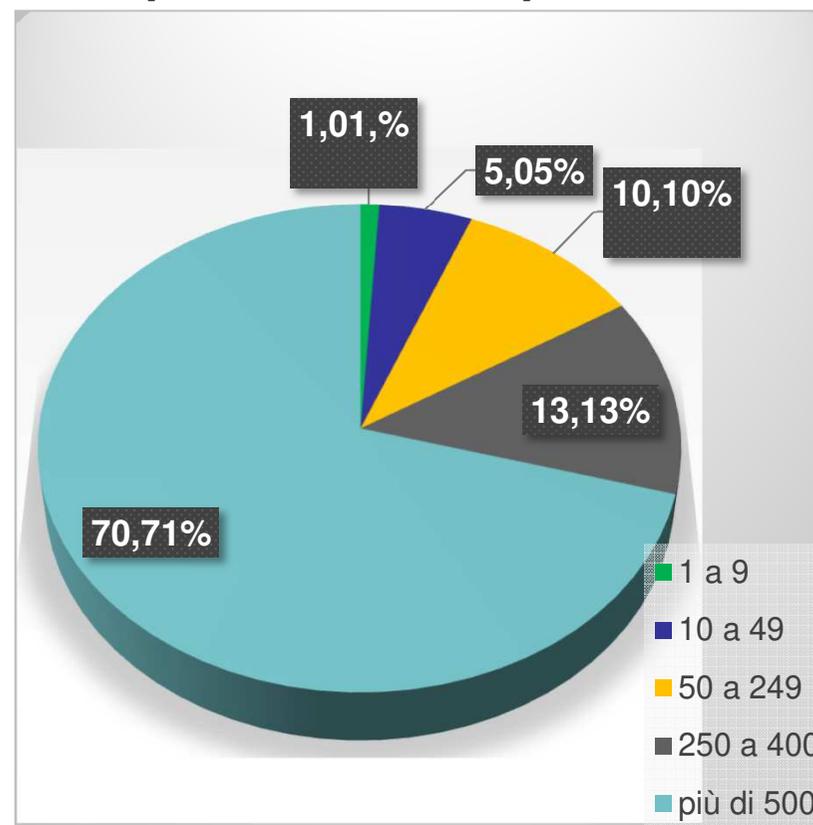
Categoria di EIP ex art. 16, c. 1, D.Lgs. 39/2010	N° questionari inviati	N° questionari ricevuti
Lett. a) emittenti quotati (inclusi banche e assicurazioni quotate)	76	70
Lett. b) banche non quotate	22	21
Lett. c) imprese di assicurazione non quotate	10	8
Totale	108	99

Gli EIP selezionati

Num. di EIP per Settore d'attività

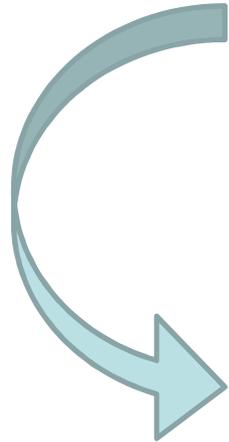


% EIP per numero di dipendenti



Audit committee survey

✓ **35 domande – 7 sezioni**



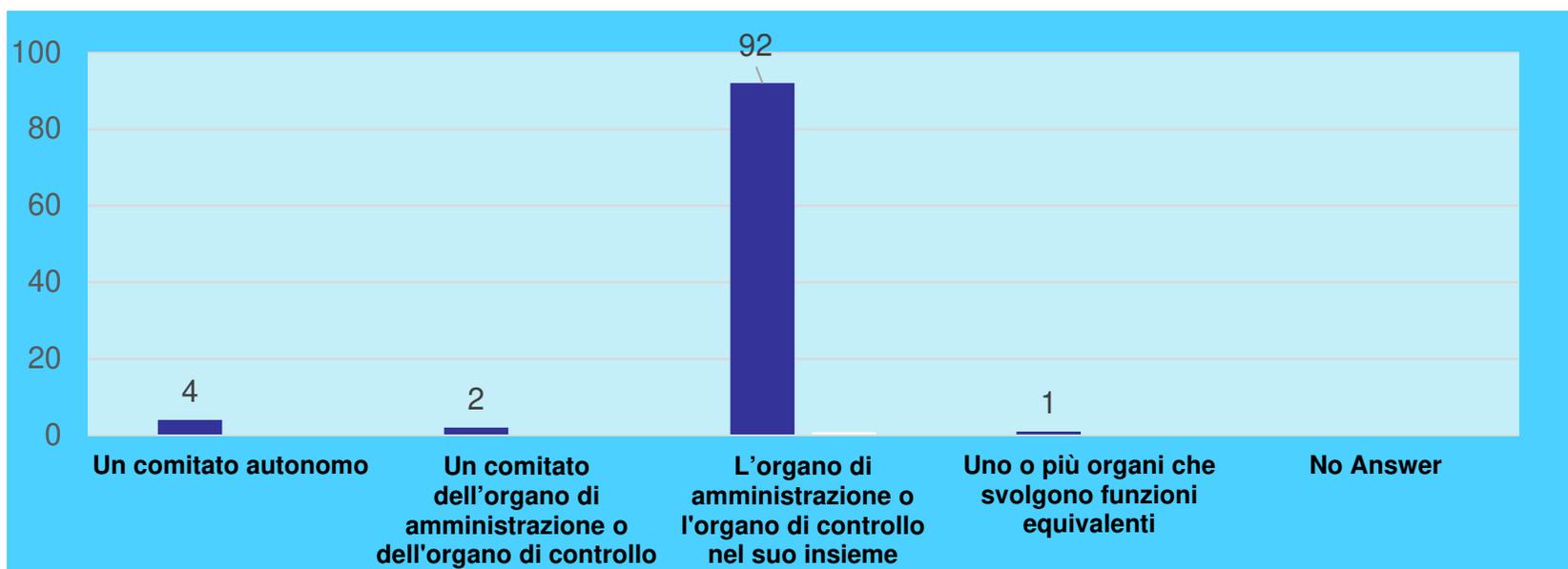
Informazioni sull' EIP (dipendenti e settore d'attività)

- | |
|---|
| 1 - Composizione e competenze dell'AC |
| 2 - Interazione con l'organo di amministrazione |
| 3 - Indipendenza del revisore e preapprovazione NAS |
| 4 - Processo di selezione del revisore |
| 5 - Monitoraggio della revisione legale |
| 6 - Monitoraggio del processo di informativa finanziaria |
| 7 - Monitoraggio dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio |



AUDIT COMMITTEE

D1 – Quale organo o comitato dell’EIP sottoposto a revisione legale svolge le funzioni assegnate al Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile («Audit Committee»)?

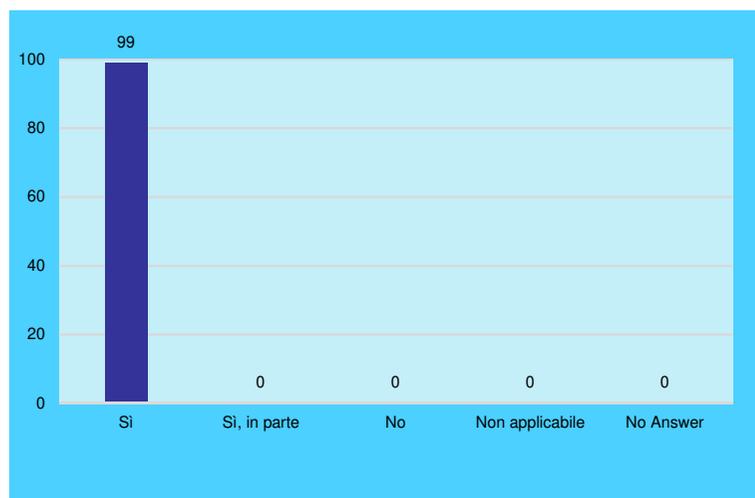


L' art. 19 del D.Lgs. 39/2010 prevede che *Il comitato per il controllo interno e la revisione contabile si identifica con il collegio sindacale; il consiglio di sorveglianza nel sistema dualistico (ovvero un comitato costituito al suo interno); il comitato per il controllo sulla gestione nel sistema monistico.*

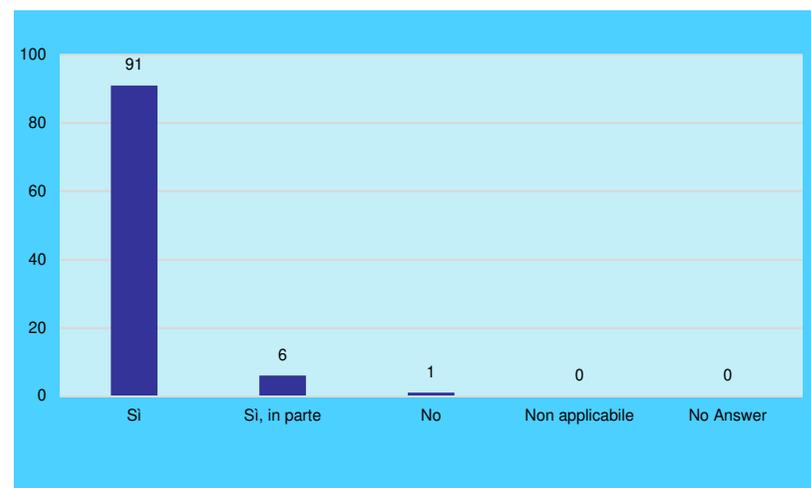
Pertanto, tenuto conto delle scelte effettuate dal Legislatore italiano, rispetto alle opzioni presenti nella Direttiva *Audit* e riportate nella D1, le risposte avrebbero dovuto concentrarsi sulla seconda e terza possibilità di risposta.

COMPETENZE DELL'AUDIT COMMITTEE

D2 - Almeno un membro dell' AC è competente in materia di contabilità e/o revisione contabile?



D3 - I membri dell'AC, nel loro complesso, sono competenti nel settore in cui opera l'ente sottoposto a revisione?



Dall'analisi di alcune osservazioni formulate in merito alla D3, emerge che la competenza nel settore in cui opera l'EIP, richiesta all'AC nel suo complesso (art. 19, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2010), è stata interpretata come esperienza nei compiti di controllo acquisita mediante lo svolgimento di tali compiti presso EIP del medesimo settore e non come competenza specifica di business nel settore in cui opera l'EIP

INDIPENDENZA dell' AC

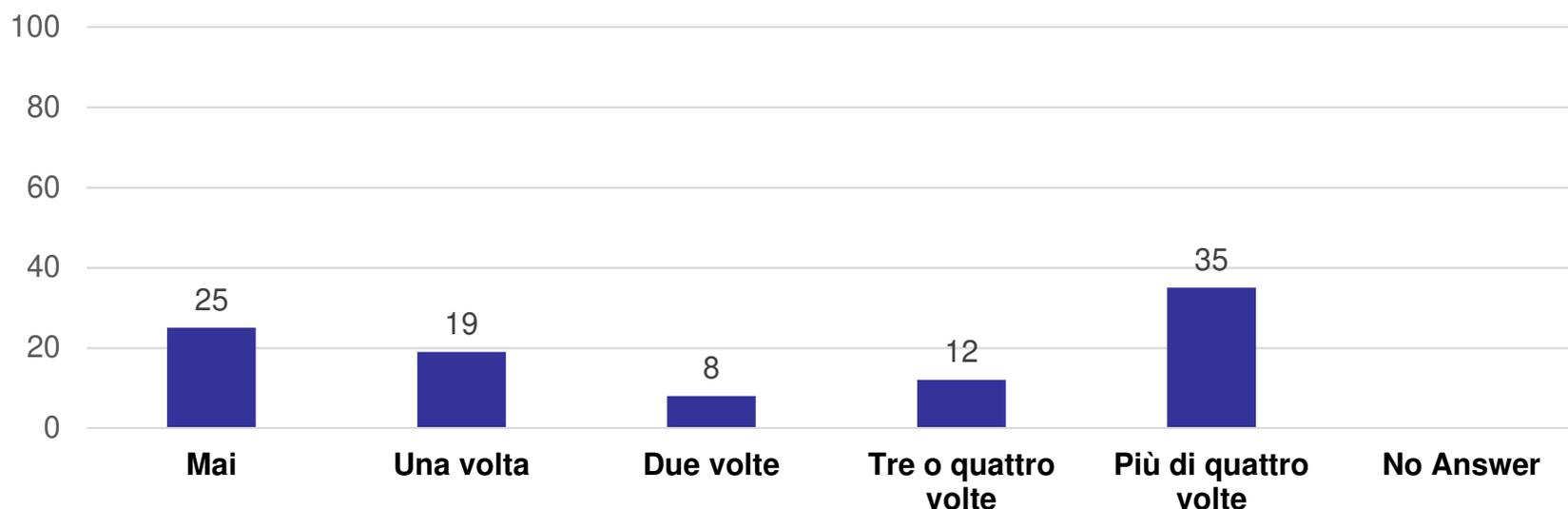
D4 - La maggioranza dei membri dell'Audit committee è indipendente dall'ente sottoposto a revisione?



La Direttiva Audit stabilisce che il Presidente dell'Audit Committee, nonché la maggioranza dei suoi membri, deve essere indipendente, senza individuare i criteri di indipendenza.
A livello nazionale sussistono norme dettagliate in merito all'indipendenza dei membri dell'organo di controllo.

Dialogo tra AC e organo di amministrazione sui compiti dell'AC

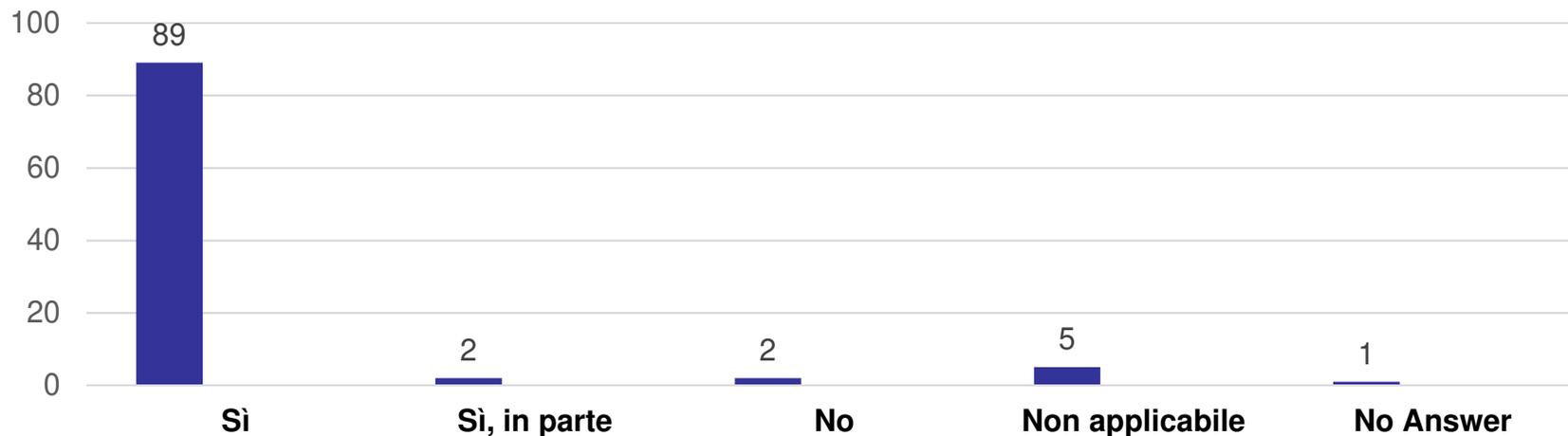
D5 - Quante volte, durante il periodo di riferimento, l'AC si è riunito con l'organo di amministrazione dell'ente sottoposto a revisione per trattare tematiche relative allo svolgimento dei propri compiti?



Dalle risposte emerge che si sono tenuti diversi incontri nel corso dell'esercizio **tra AC e organo di amministrazione**, pur non trattandosi di incontri specifici sui temi cui si riferisce la domanda. Gli incontri sono avvenuti nell'ambito delle periodiche **riunioni consiliari**, nel corso delle quali sarebbero stati trattati anche temi relativi ai compiti specifici dell'AC.

Dialogo tra AC e organo di amministrazione sulla revisione legale

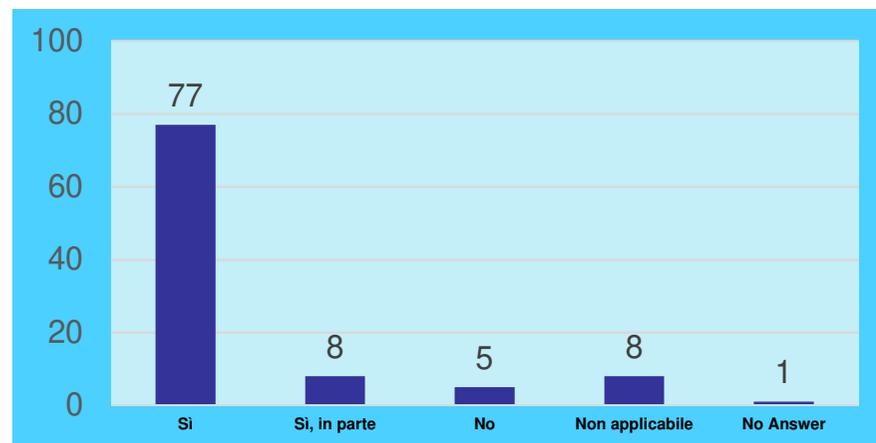
D6 - L'Audit committee ha informato l'organo di amministrazione dell'Ente sottoposto a revisione dell'esito della revisione legale dei conti?



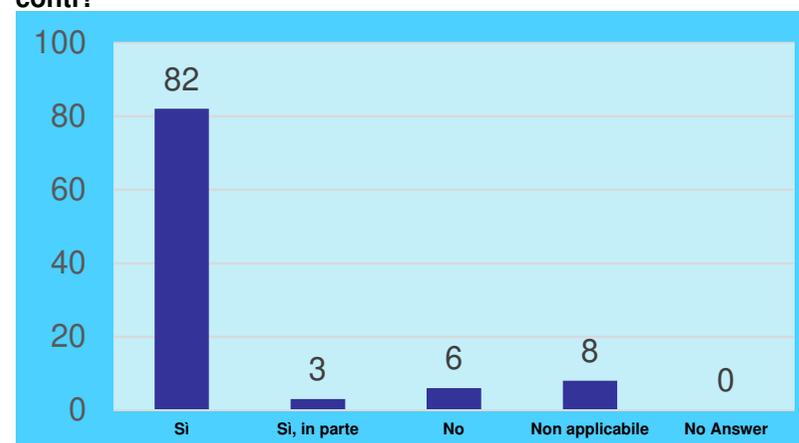
Le risposte indicano varie modalità di assolvimento a tale **obbligo informativo da parte dell'AC**, tuttavia in alcuni casi dalle osservazioni emerge che l'obbligo è ritenuto assolto con la mera **trasmissione della relazione di revisione legale al Consiglio**, seguendo un'interpretazione letterale dell'art. 19, c.1, lett.a). Si ritiene che lo spirito della norma sia quello di promuovere un **dialogo tra AC e CdA** in merito alle questioni eventualmente emerse in esito al **processo di revisione**, che vada oltre la mera trasmissione della relazione.

Dialogo tra AC e organo di amministrazione sulla revisione legale

D7 - L'Audit committee ha illustrato all'organo di amministrazione dell'ente sottoposto a revisione in che modo la revisione legale dei conti ha contribuito all'integrità dell'informativa finanziaria?



D8 - L'Audit committee ha illustrato all'organo di amministrazione dell'ente sottoposto a revisione il ruolo svolto dal comitato con riguardo alla revisione legale dei conti?

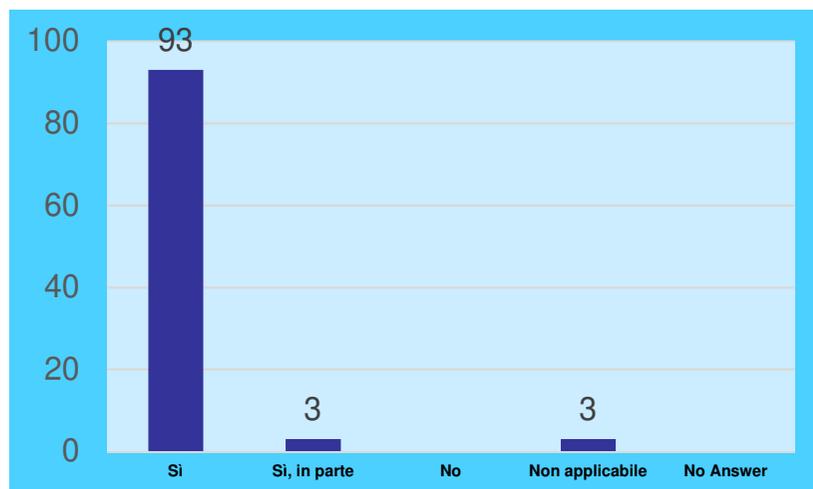


Le domande fanno riferimento a **compiti assegnati all'AC dalla Direttiva Audit** che in Italia, pur non trovando riscontro nella formulazione letterale dell'art.19, si ritiene siano in parte già **assolti** con il **dialogo** di cui alla domanda precedente e in parte recepiti con lo stesso art. 19, c.1, lett.a), che assegna all'AC il compito di trasmettere all'organo di amministrazione la **Relazione aggiuntiva corredata da eventuali osservazioni**. Anche per queste domande le risposte indicano varie modalità di dialogo da parte dell'AC, compresa la trasmissione della relazione aggiuntiva corredata da osservazioni.

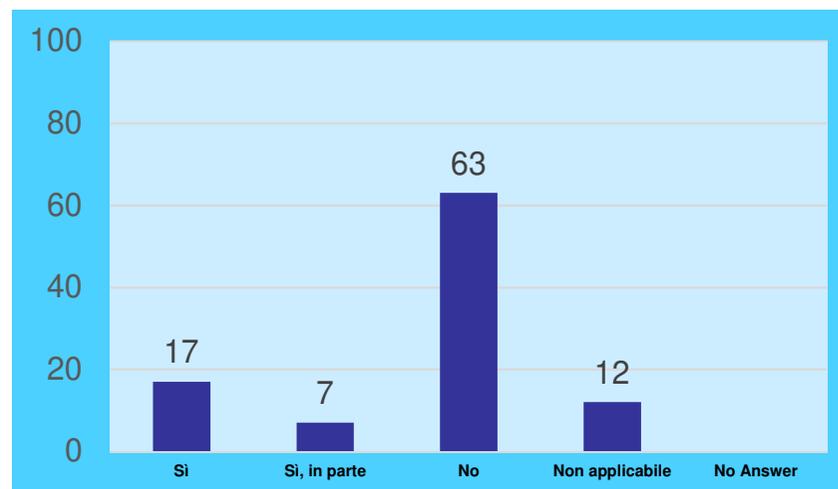
E' stato inoltre segnalato **un problema di tempistica ravvicinata tra la data della Relazione di revisione e della Relazione aggiuntiva all'AC con la data della Relazione del Collegio Sindacale**, che rende più difficoltoso l'esame degli esiti della revisione legale da parte dell'organo di controllo. Tuttavia si ritiene che il dialogo tra AC e revisori che si è svolto nel corso dell'incarico debba essere tale da anticipare la conoscenza e discussione delle questioni poi formalizzate nelle Relazioni.

MONITORAGGIO DEL PROCESSO DI INFORMATIVA FINANZIARIA

D33 - L'Audit committee ha monitorato il processo di informativa finanziaria dell'ente sottoposto a revisione?



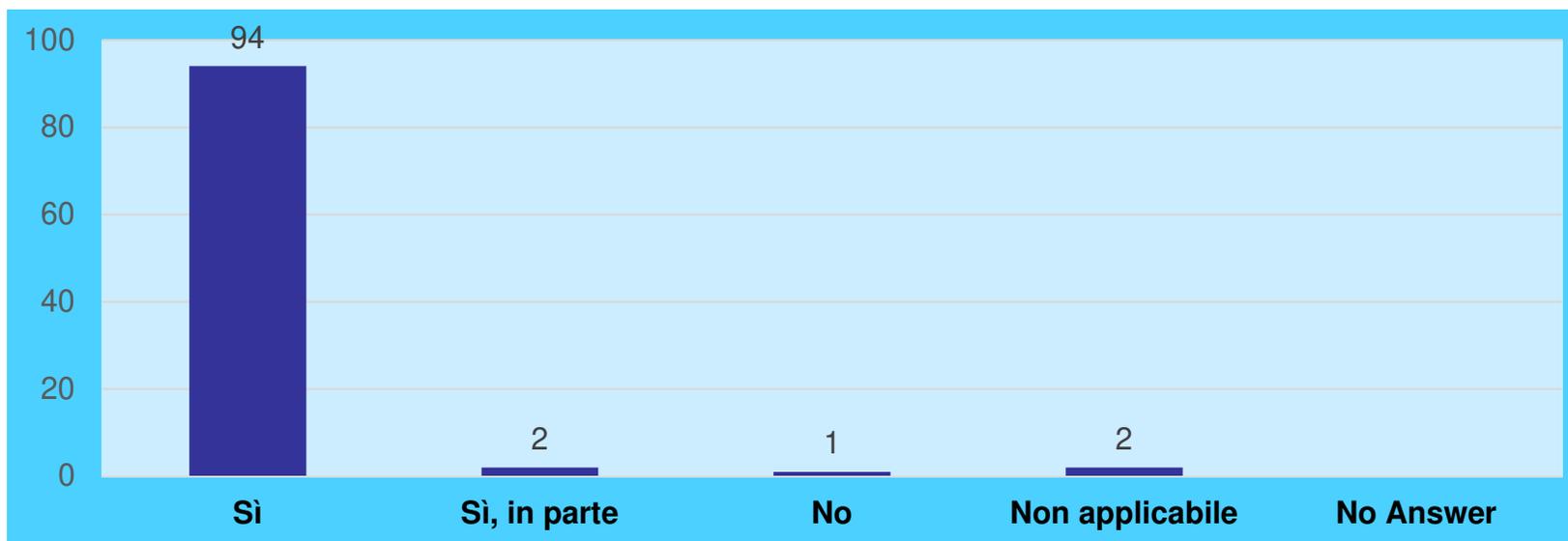
D34 - L'Audit committee ha presentato raccomandazioni o proposte per garantire l'integrità del processo di informativa finanziaria dell'ente sottoposto a revisione?



Dalle osservazioni emerge che l'AC ha spesso formulato tali raccomandazioni (o suggerimenti) nel corso degli incontri con il dirigente preposto e con le funzioni aziendali di controllo. Si segnala, inoltre, che tali questioni sono spesso affrontate in seduta congiunta con il Comitato Controllo e Rischi, evidenziando l'importanza della condivisione e del coordinamento con detto Comitato laddove costituito.

MONITORAGGIO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

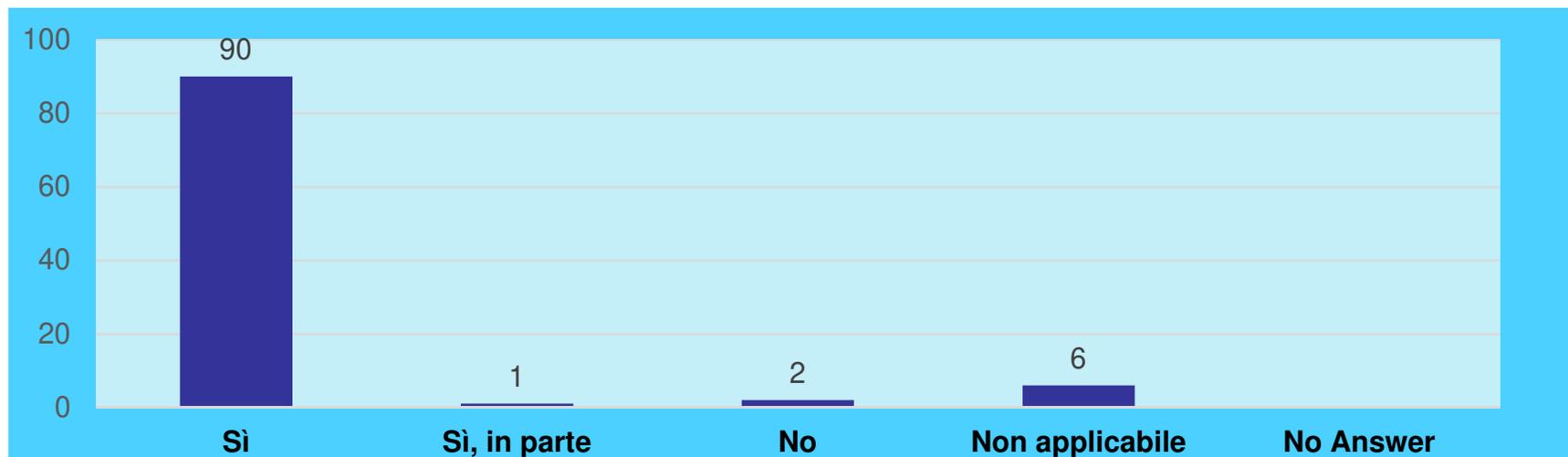
D35 - L'Audit committee ha monitorato l'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio dell'ente sottoposto a revisione e, se applicabile, della sua revisione interna, per quanto attiene l'informativa finanziaria?



Anche con riferimento a questa domanda è emersa la necessità dell'AC di incontrarsi e confrontarsi con il Comitato Controllo e Rischi.

Fee cap

D9 - L'Audit committee ha monitorato l'ammontare dei corrispettivi versati al revisore legale o alla società di revisione legale per i servizi non audit al fine di garantire (prospettivamente dato che si tratta del primo esercizio di applicazione della norma) il rispetto del limite del 70% della media dei corrispettivi versati negli ultimi tre esercizi per la revisione legale?



La disciplina che prevede il rispetto del *fee cap* è entrata in vigore per gli esercizi finanziari che si sono chiusi a partire da giugno 2017, quindi il primo conteggio ai fini del rispetto della normativa avverrà nel 2020. La domanda posta nel survey intende attirare l'attenzione sulla necessità di monitorare nel tempo l'andamento dei corrispettivi audit e non-audit per non dover fronteggiare situazioni non previste di potenziale superamento della soglia.

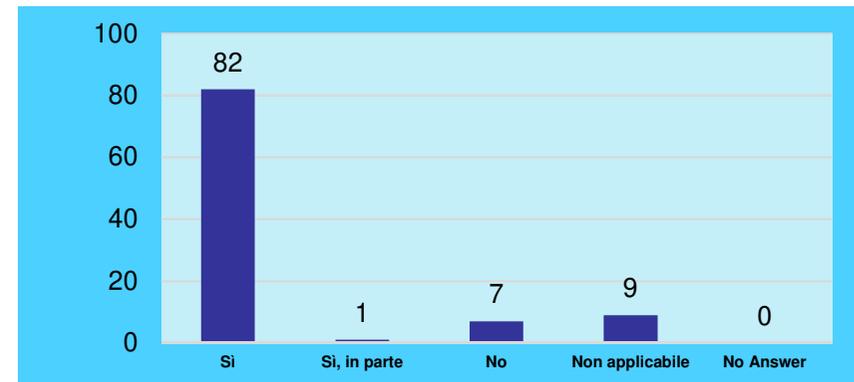
INDIPENDENZA



D10 - L'AC ha ricevuto una conferma per iscritto dal revisore legale o dalla società di revisione legale che il revisore o la società e i partner, i senior manager e i manager che effettuano la revisione legale dei conti sono indipendenti dall'ente sottoposto a revisione?



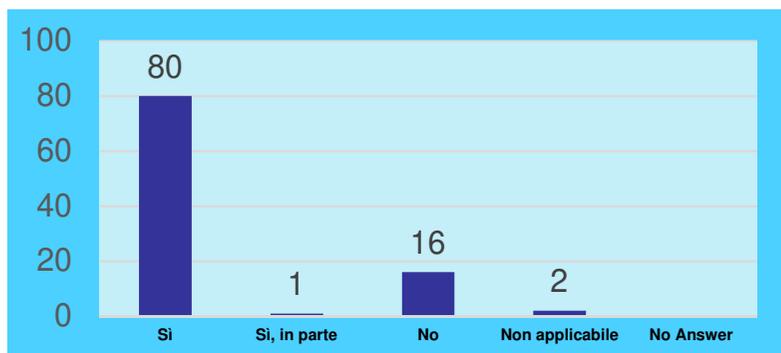
D11 - Il revisore legale o la società di revisione legale dell'ente sottoposto a revisione ha discusso con l'Audit committee i rischi per la sua indipendenza nonché le misure adottate per mitigarli?



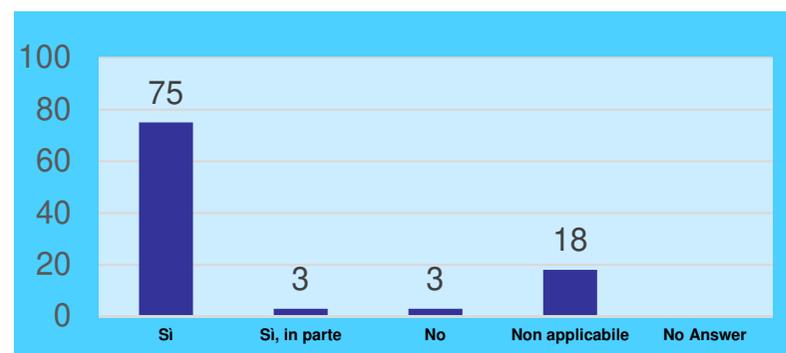
Da alcune osservazioni emerge che la conferma per iscritto dell'indipendenza è avvenuta in occasione del conferimento dell'incarico; si ricorda che la conferma deve essere ripetuta annualmente.

Non-Audit Services (NAS)

D12 - Il revisore legale o la società di revisione legale (o qualsiasi membro della rete) ha presentato all'ente sottoposto a revisione, alla sua impresa madre o alle sue imprese controllate, offerte per la prestazione di NAS durante il periodo di riferimento?



D13 - L'Audit committee ha esaminato tutte le offerte per la prestazione di NAS che sono state presentate?

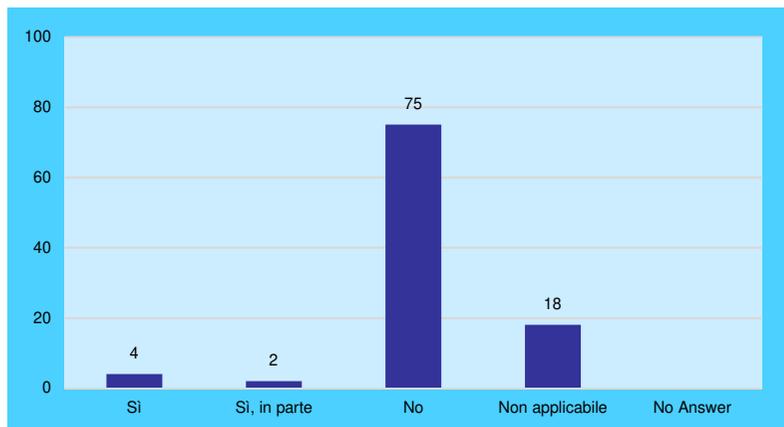


In relazione alle offerte di NAS dalle risposte emergono da parte degli AC soprattutto due esigenze:

- la necessità che l'AC possa disporre di adeguati flussi informativi circa le offerte di NAS, soprattutto nell'ambito dei gruppi, ove i servizi siano offerti all'impresa controllante e/o alle controllate italiane ed estere;
- indicazioni sulla possibile adozione di delibere quadro e/o soglie di rilevanza per la preapprovazione dei NAS non vietati (in alcuni casi è emerso che l'EIP ha già adottato un'apposita procedura al riguardo).

Non-Audit Services (NAS)

D14 - L'Audit committee ha mai negato l'approvazione di un'offerta?



D15 - Se del caso, indicare di seguito quali siano stati i motivi a sostegno dei suddetti dinieghi (di cui alla D14).

Dalle osservazioni si rileva che in alcuni casi l'approvazione è stata effettivamente negata, ma più spesso l'esame preventivo del servizio da parte dell'AC, o della funzione *Internal Audit*, attraverso un confronto con il revisore, ha fatto emergere possibili minacce all'indipendenza, comportando così l'interruzione del processo di presentazione dell'offerta.

I motivi di diniego sono stati segnalati solo in un caso e risultano relativi ad un potenziale coinvolgimento del revisore nel processo decisionale del management.

SELEZIONE DEL REVISORE LEGALE

Nel corso del periodo di riferimento 21 EIP hanno conferito l'incarico di revisione legale; le risposte alle domande relative allo svolgimento della gara (da D16 A D27) hanno fatto emergere in particolare i temi che seguono.



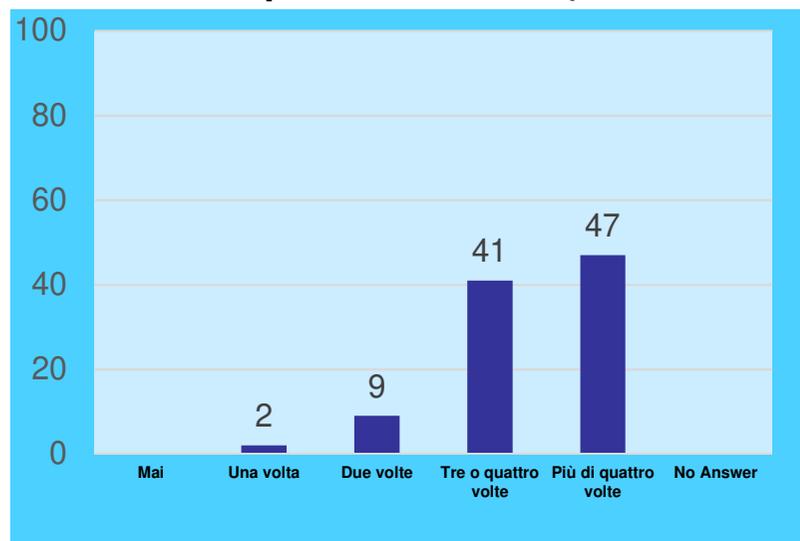
Conferimento nell'ambito dei gruppi: in diversi casi è stato segnalato che la capogruppo ha gestito la procedura di conferimento per tutto il gruppo e che le metodologie del processo di selezione sono state condivise con gli altri AC del gruppo; il dialogo all'interno del gruppo tra AC è fondamentale, poiché ogni AC si assume comunque la responsabilità della procedura.



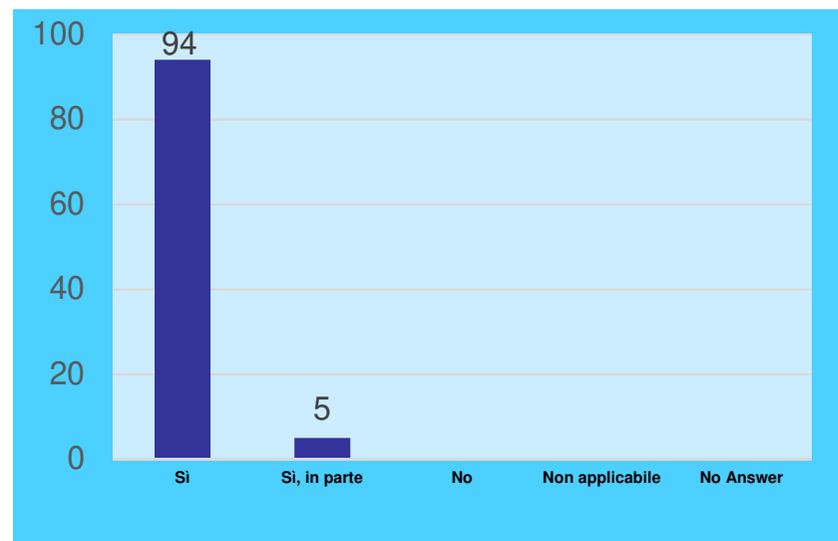
Criteri di selezione: in relazione alla domanda se la procedura di selezione fosse tale da consentire la partecipazione alla gara di imprese che hanno ricevuto, nell'anno solare precedente, meno del 15% del totale dei propri corrispettivi per la revisione da EIP - non è emersa l'adozione di criteri discriminatori che avrebbero comportato l'esclusione dalla gara di società di revisione di dimensioni minori; tuttavia in diversi casi gli EIP hanno indicato l'adozione di criteri per la scelta del revisore volti ad individuare il revisore più adeguato in base alle specificità dell'EIP (in termini di esperienza di settore e struttura necessaria per la revisione del gruppo).

MONITORAGGIO DELLA REVISIONE LEGALE

D28 - Quante volte, durante il periodo di riferimento, l'Audit committee ha incontrato il revisore legale (ad esempio, per monitorare l'esecuzione del piano di audit o per discutere di eventuali operazioni o problemi significativi o di cambiamenti nell'attività dell'ente sottoposto a revisione)?



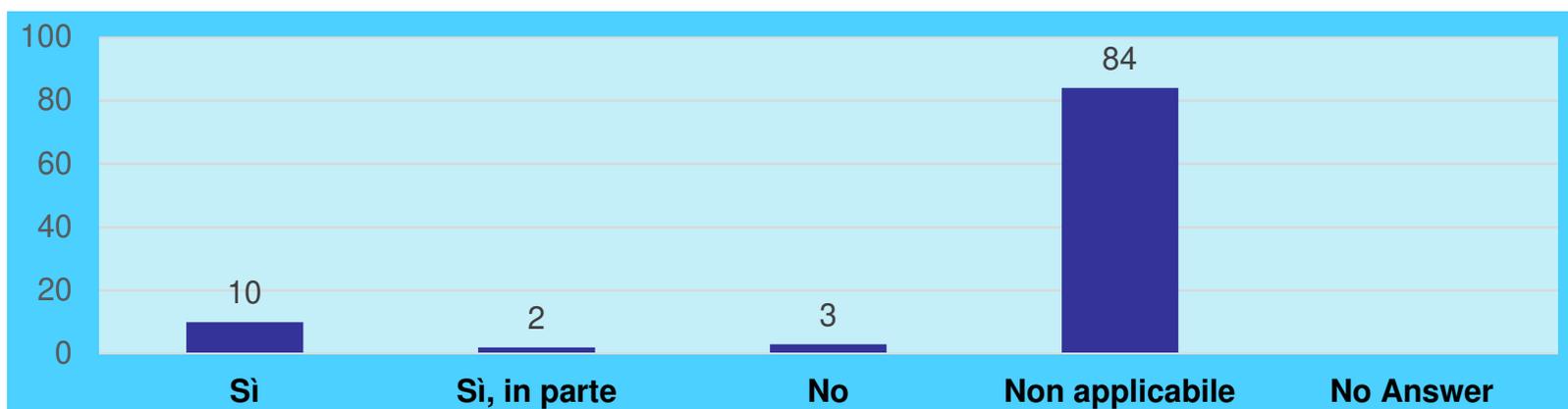
D29 - L'Audit committee ha monitorato l'esecuzione della revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato?



Dalle risposte ricevute emerge la presenza di un dialogo attivo tra AC e revisori. Alcuni AC hanno sottolineato di avere un dialogo costante.

CONTROLLO DI QUALITÀ svolto dall'AUTORITÀ'

D30 - L'Audit committee ha tenuto conto di eventuali risultati e conclusioni emersi dall'ultimo controllo della qualità del revisore legale o della società di revisione legale svolto dall'autorità competente?

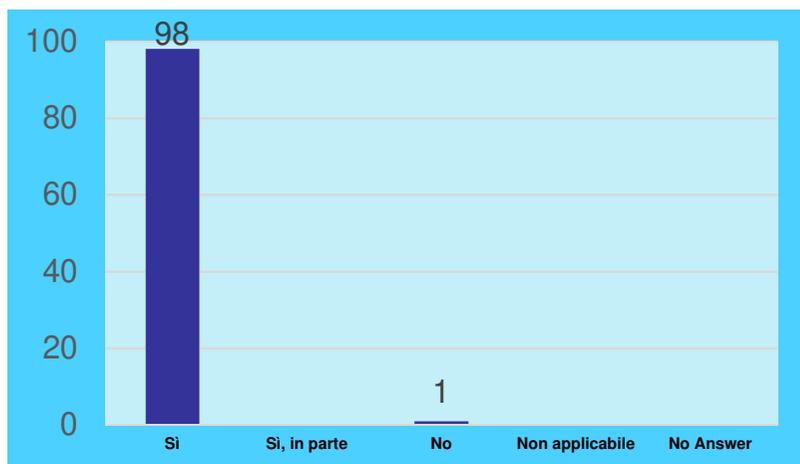


I risultati dei controlli di qualità sono di natura riservata e solo nella Relazione annuale della Consob sono presentati in via generale e in forma aggregata. Ciò non esclude che tra revisore e AC ci possa essere uno scambio di informazioni relativo agli esiti dei controlli; dalle osservazioni emerge, infatti, che in qualche caso l'argomento tra AC e revisore è stato trattato. In altri casi le osservazioni fanno riferimento al contenuto della Relazione di trasparenza del revisore da cui si possono evincere alcune indicazioni in merito all'avvenuto svolgimento del controllo di qualità.

Si ricorda che la Consob ha la possibilità, prevista nella legge, di disciplinare con regolamento l'eventuale pubblicazione dei risultati dei controlli di qualità in relazione a singole ispezioni.

RELAZIONE AGGIUNTIVA ALL'AC

D31 - L'Audit committee ha ricevuto dal revisore legale la relazione aggiuntiva non più tardi della data di emissione della relazione di revisione?



D32 - L'Audit committee ha discusso con il revisore legale o la società di revisione legale le questioni principali emerse dalla revisione e, in particolare, le eventuali carenze significative nel sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile dell'ente sottoposto a revisione?



Alcune osservazioni ribadiscono il problema della tempistica ravvicinata tra la data della Relazione di revisione e della Relazione aggiuntiva all'AC con la data della Relazione del Collegio Sindacale, che rende difficoltoso valutare in tempi congrui il contenuto di dette relazioni da parte dell'AC.

PRINCIPALI TEMI EMERSI

➤ **Dialogo tra AC e organo di amministrazione**

- il dialogo dovrebbe tenersi non solo in esito alla revisione legale e/o in sede di relazione al bilancio, ma anche nel corso dell'esercizio sulle questioni emerse;
- dalle risposte è emersa su alcuni aspetti l'importanza del coordinamento tra AC e CCR .

➤ **Monitoraggio dei Non-Audit Services**

- difficoltà relative all'adeguatezza dei flussi informativi verso gli AC, in particolare nei gruppi;
- problematiche relative alla preapprovazione dei singoli Non-Audit Services.

➤ **Dialogo tra AC e revisori**

- le risposte segnalano difficoltà relative alla tempistica della relazione aggiuntiva all'AC, che richiedono quindi un timing anticipato della conoscenza e discussione delle questioni poi formalizzate nella relazione aggiuntiva.